

PREFAZIONE

A Roma, nella Sala Roberto Olivetti, presso la Fondazione Adriano Olivetti, il pomeriggio del 1° dicembre 2005, si svolta una tavola rotonda durante la quale, circa sessant'anni dopo la prima edizione di *L'ordine politico delle Comunit*, i partecipanti hanno riflettuto sull'azione e sul pensiero politici che contraddistinsero Adriano Olivetti a partire dalla fine del 1942.

L'occasione dell'incontro promosso dalla Fondazione Adriano Olivetti e patrocinato dalla Soci t Europea de Culture di Venezia, stata suggerita dalla pubblicazione del libro Adriano Olivetti, *Stato Federale delle Comunit. La riforma politica e sociale negli scritti inediti (1942-1945)*, Milano, FrancoAngeli, 2004, che raccoglie in edizione critica i principali scritti inediti olivettiani, redatti tra l'autunno del 1942 e l'aprile del 1945, e conservati presso l'Archivio Storico Olivetti a Ivrea, l'archivio privato di Umberto Campagnolo a Venezia e gli Historical Archives of the European Union a Firenze. Proprio attraverso l'elaborazione di questi scritti, l'autore approd infine alla pubblicazione del menzionato *L'ordine politico delle Comunit*, un progetto di riforma costituzionale che si stagli sopra ogni altra proposta di riorganizzazione in senso autonomista e federalista dello Stato italiano avanzata tra la Resistenza e l'Assemblea costituente.

Fondare un nuova casa editrice, per svecchiare la cultura italiana, e dialogare con i servizi segreti statunitensi e britannici, i Savoia, le forze militari e gli antifascisti, al fine di portare l'Italia